

# PELLEGRINAGGIO DEL GIUBILEO

## NELL'ANNO NAZIONALE DEI CAMMINI 2016

### LUNGO IL CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA

Dal 16 al 21 maggio 2016 - 88 km in 6 tappe

Dalla **Cattedrale Giubilare** di Santa Chiara di Iglesias alla **chiesa di Santa Barbara** del villaggio minerario di Ingurtosu nel centesimo anniversario della sua costruzione e consacrazione.

#### DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

##### **Tappa N. 1 - Da Iglesias a Nebida – Lunedì 16 maggio 2016**

*Lunghezza: 21,5 km - Difficoltà: T - E - Tempo percorrenza: 7.0 ore*

Sin dalla prima tappa dell'itinerario è possibile immergersi nel grande patrimonio storico, culturale, ambientale e religioso della millenaria epopea mineraria della Sardegna: dalla città medioevale di Iglesias alle grandi miniere della valle di Iglesias, fino al villaggio minerario di Nebida, tutto è segnato dalla presenza di cappelle, chiese e edifici di culto dedicati alla santa patrona dei minatori. Il passaggio all'inizio del Cammino nel santuario della Madonna del Buon Cammino rafforza il significato spirituale di questa prima tappa.

##### **Tappa N. 2 - Da Nebida a Masua – Martedì 17 maggio 2016**

*Lunghezza: 9,8 km - Difficoltà: T - E - Tempo percorrenza: 3.5 ore*

La brevità di questa tappa consente ai pellegrini-escursionisti soffermarsi nella visita alle straordinarie strutture di archeologia industriale, dalla laveria Lamarmora di Nebida alla grande opera di ingegneria mineraria di Porto Flavia, ubicate sulla fantastica scogliera dove, assieme allo straordinario paesaggio costiero, si possono ammirare i colori e le strutture delle formazioni geologiche che raccontano l'evoluzione della crosta terrestre

##### **Tappa N. 3 - Da Masua a Buggerru – Mercoledì 18 maggio 2016**

*Lunghezza: 20,50 km - Difficoltà: E - E - Tempo percorrenza: 7.5 ore*

La caratteristica principale di questa tappa è rappresentata dalla straordinaria bellezza del paesaggio costiero alla quale si aggiunge la grande ricchezza del patrimonio geologico nel quale è possibile osservare in località Canal Grande nelle rocce più antiche d'Italia i reperti fossili delle prime forme di vita apparse sul nostro pianeta. Di notevole interesse è anche il patrimonio archeologico industriale presente lungo il percorso; dalla vecchia ferrovia che giunge all'impianto di caricamento di Cala Domestica, al grande scavo di Pranu Sartu dove arriva il tracciato ferroviario sotterraneo della galleria Henry.

#### **Tappa N. 4 - Da Buggerru a Portixeddu – Giovedì 19 maggio 2016**

*Lunghezza: 11,21 km - Difficoltà: E - Tempo percorrenza: 4.0 ore*

---

Il limitato tempo di percorrenza di questa tappa consente a chi lo desidera di dedicare le prime ore della giornata alla visita delle principali testimonianze delle vicende sociali e produttive che hanno caratterizzato l'attività mineraria di Buggerru. Il monumento ai minatori caduti nell'eccidio del 1904, il museo minerario e la galleria Henry rappresentano le principali attrattive che meritano di essere visitate. Per il resto la tappa è caratterizzata dallo straordinario paesaggio costiero che si può ammirare lungo il percorso fino ad immergersi nello straordinario sistema dunale di Portixeddu.

#### **Tappa N. 5 - Da Portixeddu a Piscinas – Venerdì 20 maggio 2016**

*Lunghezza: 16,7 km - Difficoltà: E - T - Tempo percorrenza: 6.0 ore*

---

Continua con questa tappa l'ammirazione del paesaggio costiero che si arricchisce della straordinaria bellezza della morfologia a grossi massi e tafoni tipici delle rocce granitiche che si incontrano per la prima volta su tutto il versante che degrada verso Capo Pecora. Ma l'immensa bellezza del paesaggio costiero di questa tappa è rappresentata dalla maestosità del sistema dunale di Scivu-Piscinas che appare improvvisamente agli escursionisti dopo aver superato la sella della vedetta di Capo Pecora dove appare nello sfondo anche il condotto vulcanico del Monte Arquentu.

#### **Tappa N. 6 - Da Piscinas a Ingurtosu – sabato 21 maggio 2016**

*Lunghezza: 8,9 km - Difficoltà: T - Tempo percorrenza: 3.0 ore*

---

Si percorre interamente l'antica ferrovia che per quasi un secolo ha assicurato il trasporto dei minerali mercantili dalla miniera di Ingurtosu ai magazzini di stoccaggio dei minerali di Piscinas dai quali venivano ripresi per essere caricati attraverso il pontile sui battelli diretti al porto di Carloforte. All'arrivo alla miniera di Ingurtosu è immediatamente percettibile l'importanza di questa miniera osservando l'enorme rudere della laveria Naracaoli. Di grande rilevanza è anche il contesto ambientale e naturalistico che dal sistema dunale di Piscinas passa progressivamente alla fitta macchia mediterranea che contorna il villaggio abbandonato di Ingurtosu nel quale 100 anni fa era stata edificata e consacrata al culto di Santa Barbara la bella chiesa edificata in granito con pregevoli lavorazioni eseguite degli scalpellini locali.



**CAMMINO MINERARIO DI SANTA BARBARA**

**Associazione ONLUS POZZO SELLA Per il Parco Geominerario**

Piazza Lamarmora – 09016 IGLESIAS (CI) – [associazionepozzosella@gmail.com](mailto:associazionepozzosella@gmail.com) - Cod. Fisc. 90017910929